

# IL CORRIERE DEI RAGAZZI DI GRAZIOSI

## Intervista alla Preside

Adiba Humaira – Cucinelli Arianna – Cuciuc Giulia – Grisorio Alessio -  
Pellicciari Sofia – Pineta Nicholas – Torre Anastasia VB



D: Perché ha deciso di fare la dirigente?

R: Perché penso che la scuola possa migliorare e per questo ho deciso di dare il mio contributo.

D: Che lavoro ha fatto prima?

R: Prima ho fatto l'insegnante di sostegno per 22 anni. Prima ancora ho lavorato a Trieste per due anni in un ufficio che organizzava convegni.

D: Da piccola quale lavoro pensava di fare?

R: Sicuramente la poliziotta, però "a quei tempi" i corsi non erano aperti alle donne.

D: Perché avete deciso di chiamare l'istituto comprensivo Sandro Onofri?

R: Quando è nato l'istituto, nel 2012, gli uffici addetti hanno deciso di chiamarlo col nome della strada dove c'è la segreteria, poi, insieme al Collegio dei Docenti, abbiamo pensato d'intitolare l'istituto a Sandro Onofri, insegnante della Magliana, perché aveva gli stessi nostri ideali.

D: Cosa pensa di questa scuola?

R: Penso che la scuola ha fatto molti passi avanti, ma ancora ne deve fare.

D: Secondo lei qual è il ruolo della scuola nel nostro quartiere?

R: Sicuramente un ruolo importantissimo, un punto di riferimento per tutti, grandi e piccoli.

D: Cosa pensa delle strutture digitali della scuola, sono sufficienti?

R: Sicuramente migliorate, ma ancora da migliorare, e noi continueremo a cercare i fondi per farlo.

(continua a pag. 6)

## La storia della bandiera italiana

Fabiana Canosa - Marta Falcone - Andrea Nuccilli - Giulia Storti VA

Ogni bandiera ha una propria storia, un significato e a volte tante modifiche dietro che rispecchiano la storia dello stato. La nostra Costituzione entrò in vigore il 1 gennaio del 1948 e con essa venne definita la forma definitiva della bandiera dello Stato italiano: il tricolore a bande verticali e di uguali dimensioni con i colori verde, bianco e rosso. Ma in passato non è stato sempre così. Il tricolore italiano comparve, per la prima volta, il 14 novembre 1795 a Bologna.

Era il 7 gennaio 1797 quando fu innalzata come bandiera ufficiale della Repubblica Cispadana, con i colori messi in tre strisce orizzontali: il rosso in alto, il bianco al centro e il verde sotto e al centro il simbolo dell'Unione delle quattro popolazioni di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia.

Il 2 giugno del 1946 nasce il tricolore definitivo, simbolo della Repubblica italiana.

Ci sono diverse bandiere al mondo simili alla nostra. Quella francese, quella irlandese e quella del Messico.

La bandiera italiana è il simbolo di uno stato giovane, che ha visto la sua unione con la proclamazione del Regno d'Italia nel 1961. L'origine del tricolore, che identifica l'Italia nel mondo, sembra risalire a molto prima della sua unità.

Era il 1794 quando due ragazzi bolognesi, Giovanni Battista De Rolandis e Luigi Zamboni attirati dall'abolizione dell'*ancien regime*, cercarono di ribellarsi al potere assoluto pontificio che teneva sotto controllo la città di Bologna. I due giovani presero come modello il fregio della rivoluzione di Parigi cambiando uno dei colori, infatti, il blu della bandiera francese diventò il verde di quella italiana. La volontà dei due ragazzi era quella di ricalcare il modello francese basato sugli ideali di fraternità, uguaglianza e libertà.

In conclusione possiamo affermare che, qualunque sia il significato attribuito al tricolore, la nostra bandiera unisce il popolo italiano.



## Un giorno al Museo...

Anastasia Torre VB

Il giorno 27 febbraio del 2019, le classi VA e VB si sono recate al museo di Villa Giulia di Roma.

Il museo nacque nel 1889 grazie all'idea di Felice Bernabei, archeologo e politico italiano, che fece confluire tutti gli oggetti scoperti nella provincia di Roma (da Cerveteri, Veio, Tarquinia, Civita Castellana). Villa Giulia è stata fatta edificare da Papa Giulio III durante gli anni del suo pontificato (1550/1555), è uno splendido esempio di Villa rinascimentale. Al progetto e alla realizzazione della villa parteciparono i più grandi artisti del tempo (G. Vasari, Vignola).

La villa era decorata con affreschi, solo in parte conservati, come il portico ad emiciclo, in versione grottesca, che è una particolare decorazione pittorica di origine Romana, riscoperta nel 500, che è caratterizzata da raffigurazioni di esseri ibridi e mostruosi con decorazioni geometriche e naturalistiche.

Le opere più famose del Museo di Villa Giulia sono le lamine d'oro di Pyrgi, la più antica fonte storica scritta dell'Italia, l'urna a capanna e il Sarcofago Degli Sposi.

Per arrivare in quel bel museo ci abbiamo messo quasi due ore, cambiando due mezzi pubblici, il tram e l'autobus.



Quella mattina ero molto eccitata e curiosa di ammirare il Sarcofago degli Sposi.

L'archeologa ci ha spiegato che i sarcofagi erano divisi a metà, perché i forni erano di medie dimensioni, pertanto, non entrava tutto all'interno del forno. Nel Sarcofago Degli Sposi, sono presenti due raffigurazioni di persone, sdraiate comodamente su un materasso. L'uomo abbraccia amorevolmente la donna, che è davanti alla figura maschile. Mi ha colpito molto perché alcuni particolari erano molto realistici, come il cuscino su cui erano poggiati, che sembrava realmente morbido. In seguito, la guida ci ha raccontato che i tombaroli avevano trafugato gli orecchini della figura femminile del sarcofago, inoltre, ci ha spiegato che per ricostruirlo ci sono voluti 3 anni perché erano 400 pezzi, a causa della distruzione da parte dei saccheggiatori di tombe. Successivamente, abbiamo fatto il laboratorio archeologico, che non mi ha fatto impazzire, perché non era equilibrato e l'archeologa mi stava anche antipatica. Il ritorno è stato piuttosto lungo, ma divertente, ed il tram era meno affollato che di mattina. A parte il laboratorio, la gita è stata molto interessante perché l'archeologa sapeva rispondere a ogni nostra domanda, inoltre, mi ha affascinata anche la ricostruzione di una tomba etrusca che abbiamo ammirato.

## Alla Magliana il degrado ambientale sta aumentando

Anna Masone - Agnese Barberini - Sabina Albu - Nermin Rijai VB

Nel nostro quartiere, che si trova a sud-ovest di Roma, capitale d'Italia, il degrado ambientale sta aumentando.

Nella nostra zona ci sono parecchie case popolari, di conseguenza ci sono molti abitanti.

La popolazione non è molto unita, vi è una presenza consistente di immigrati, di cui molti non sono inseriti nel tessuto sociale del quartiere e questo provoca dei contrasti tra gli abitanti.

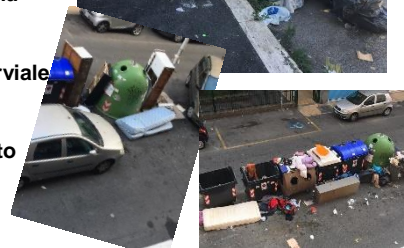
Gli abitanti del quartiere non hanno cura dell'ambiente. Questo degrado si è incrementato notevolmente negli ultimi tre anni.

A causa della cattiva e caotica organizzazione dell'A.M.A. e dell'inciviltà della gente, le strade non sono molto pulite e non viene ritirata l'immondizia.

Tanta gente, non fa la raccolta differenziata, non rispettando, così, l'ambiente che la circonda e la natura. Nonostante, vicino al quartiere, ci sia un'isola ecologica gratuita dove si possono portare i rifiuti ingombranti, i cittadini continuano a gettarli per strada, i rifiuti spesso non permettono agli abitanti di camminare sui marciapiedi invasi da materassi, toilette, vecchi televisori, che oltre ad inquinare sono brutti da vedere.

La nostra opinione, per poter risolvere questo problema, è che sia necessario infliggere pene severe a chi osa, inquinare l'ambiente. Se la gente continua di questo passo, noi bambini, che in futuro saremo adulti, avremo una vita difficile e eventi catastrofici che dovremo affrontare. Inoltre, come vi sentireste voi adulti se volendo andare con i vostri amici al parco, per giocare, trovaste rifiuti e frammenti di vetro, ovunque? Prima di buttare un misero pezzetto di carta a terra, bisogna pensarci due volte, perché potreste rovinare il futuro dei vostri cari. Noi bambini, vorremmo dagli adulti un po' più di comprensione, ci dovrebbero dare loro l'esempio di persone mature e responsabili, quali dovrebbero essere. Mettiamo in atto, la raccolta differenziata! Salviamo l'ambiente!

Ricordiamo a tutti  
l'indirizzo dell'isola  
ecologica  
A.M.A.  
Centro di raccolta Corviale  
340 339 6060  
aperto  
dal lunedì al sabato  
7.00 - 12:00  
14:00 - 19:00  
domenica  
7.00 - 13:00.



## Recensionando...videogiochi e libri

### For honor il gioco più tattico della ubisoft

Niko Coltellacci - Alessio Bernacchia - Niccolò Cruciani VB



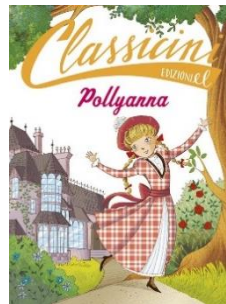
Il gioco "For honor" è stato prodotto dalla Ubisoft, hanno collaborato con la Dolby Digital, Havok, Dts digital surround.

E' disponibile sulle piattaforme Xbox one, Ps4, PC. Il gioco è ambientato nel periodo medievale e può insegnare molte cose al giocatore, poiché il panorama è molto realistico, anche la grafica delle armature, delle armi, dei castelli e l'ambientazione è ben realizzata. Il gioco parla di cavalieri, vichinghi, samurai. Vi sono tre fazioni che si combattono tra di loro, con la nuova espansione marchyng fire, è stata introdotta la quarta fazione dei cinesi. Il gioco è molto cruento, a fine uccisione premendo un tasto o un altro puoi effettuare un'esecuzione in cui puoi tagliare braccia e testa e finire il nemico con delle mosse speciali. Le modalità sono: assalto, duello, mischia, dominio, tributo, deat mach. Ogni tanto ci possono essere degli eventi. È uno dei giochi più tattici della Ubisoft perché si deve usare la logica per superare i vari livelli. La trama è complicata, le tre fazioni si combattono, per i territori contesi. All'inizio della storia sei un cavaliere della legione di Ferro, guardiano di un castello, ma durante un attacco nemico, vieni reclutato nella legione di Ossidiana, la più forte del gioco. In seguito, andando avanti nella campagna, diventi un vichingo, poi un samurai, terminando la campagna dei samurai completi definitivamente la storia. Le funzioni speciali del gioco sono che i giocatori più forti possono allenarsi in una arena con degli IA BOT al livello scelto dal giocatore. Poi per chi ha iniziato da poco c'è l'arena per imparare a giocare. Ci sono i colpi segreti, che per effettuarli devi entrare in "combo", e premere il tasto per fare quel determinato attacco e devi spostarlo dove ha iniziato la combo, e questi colpi si chiamano non bloccabili, però parabili. I trucchi segreti per avanzare nel gioco sono: per salire di livello con un personaggio è meglio fare 4 VS 4 specialmente in assalto; quando fai la modalità assalto nella mappa c'è un boss che uccidendolo ti dà molte risorse e ti aiuta a completare delle sfide. Un consiglio per chi ha cominciato a giocare da poco: è meglio finire la campagna, perché avrai soldi e risorse per andare avanti nel gioco ONLINE.

Consigliamo questo gioco perché ha una grafica incredibile, si combatte strenuamente con armi di vario genere corpo a corpo, vi coinvolgerà e sarà un viaggio incredibile!

### Pollyanna

Anna Masone VB



Il libro di cui parlerò oggi s'intitola "Pollyanna", l'autrice del testo è Eleanor Hodgman Porter, ma insieme andremo a trattare quello tradotto in lingua italiana, da Sabina Colloredo. Le illustrazioni, sono disegnate da Barbara Bongini e mi hanno fatto comprendere meglio la storia. Il libro è composto da sette capitoli, che descrivono le meravigliose avventure di Pollyanna. La casa editrice del libro è Edizioniel, è stato stampato nel mese di febbraio 2015. Il genere di questo libro è avventuroso, tant'è vero che il personaggio principale, si precipita in moltissime avventure nel bosco. Dopo aver perso entrambi i genitori, Pollyanna diventa orfana ad undici anni, le rimane solamente la zia Polly, una donna spigolosa e irascibile, che dimostra da subito la sua severità. Pollyanna è una bambina socievole, coraggiosa e un po' bizzarra, che affronta tutto con il sorriso stampato sulle labbra e non si fa scoraggiare da nulla. La protagonista vive tante meravigliose avventure, si reca a scuola, un luogo per lei meraviglioso, che le insegna molte cose. La ragazza non demorde, neppure quando, a causa di un incidente, perde l'uso delle gambe, anzi affronta ogni momento con grande ottimismo. Personalmente, penso che questo libro sia fantastico, poiché io ammiro tantissimo la protagonista. Mi ha fatto capire che non bisogna mai arrendersi e sorridere come Pollyanna, nonostante le difficoltà che si hanno. Inoltre, mi ha colpito parecchio, la parte in cui spiega il significato del nome "Pollayanna."

Consiglio a tutti di leggere questo libro, perché la sua morale è molto istruttiva. Ci insegna a non fermarci, al primo ostacolo che incontriamo, nel lungo viaggio della vita.

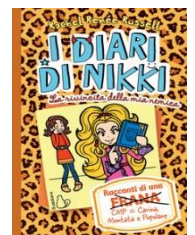
### I diari di Nikki

Giulia Cucic VB

È stato tradotto da Caterina Cartolano. Questo libro parla di Nikki, una ragazza adolescente che combina guai e scrive il corso delle sue giornate sul suo fantastico diario.

La sua nemica, Mackenzie, cerca di metterle il bastone fra le ruote, umiliandola e accusandola ingiustamente. Non è diviso in capitoli, ma bensì in giorni. Ci sono molte illustrazioni in bianco e nero, che ricordano lo stile dei manga giapponesi. È stato scritto per far divertire i ragazzi nei momenti di noia. Nel finale del libro succede qualcosa d'interessante... Mackenzie ruba il diario a Nikki e scrive le sue avventure da ragazza snob. Mi piace molto perché è un diario scritto da una ragazza con punti di vista femminili e non mi stanco mai di leggerlo.

Lo consiglio alle ragazze che non sanno cosa fare in alcuni momenti della giornata. Comunque è scritto molto bene non vedo l'ora di finire la collezione!!!



## Con gusto! - Rubrica enogastronomica internazionale

### Lasagne alla bolognese - Italia

Daniele Camerata - Nethumi Garusingha - David Nae VA

Le lasagne alla bolognese sono un piatto tipico della cucina dell'Emilia Romagna e, nello specifico, della città di Bologna. Le lasagne sono famosissime a tal punto da essere considerate uno dei simboli della cucina italiana nel mondo.



Per preparare una buona lasagna alla bolognese per prima cosa bisogna fare una giusta scelta degli ingredienti. La cosa fondamentale è la carne, che deve essere mista: di manzo

e di maiale per dare sapore alla ricetta. Poi la polpa di pomodoro che deve essere di buona qualità, ed infine le lasagne che devono essere tra le migliori. La sfoglia, infatti, deve essere ruvida adatta a trattenere il condimento per ottenere una consistenza perfetta.

### Piatti tipici del Bangladesh

La cucina del Bangladesh è una delle cucine più famose e consumate in Gran Bretagna ed è una cucina che utilizza molto le spezie.

### Carote Piselli e Riso

#### Gamberi si spedo con verdure

JarinAbidden - SamantaJehan VA

Lavate e mettere in ammollo il riso in acqua per circa un'ora. Dopo aver scolato il riso fatelo riposare e nel frattempo lavate e tagliate a dadini le carote dopo averle sbucciate per bene.

Scaldare l'olio in una padella, versate il composto aggiungendo delle foglie di alloro e fate insaporire per alcuni minuti a fuoco lento.

Riunite del coriandolo e aggiungete un po' di sale, i peperoni verdi, il succo di limone e l'olio di oliva in un frullatore e frullate per pochi secondi. Versate il composto frullato in una ciotola, sgusciate i gamberi e uniteli al composto.



### Segreti e ingredienti della cucina Kerala

Aleena Padayatti Va

La gastronomia indiana è tra le più famose e apprezzata al mondo. Una cucina dai sapori speziati e decisi e con una grandissima varietà di piatti.



L'India è un Paese molto grande con più di un miliardo di abitanti e presenta grandi differenze tra Nord e Sud.

Oggi voglio parlarvi della cucina del Kerala, regione che si trova a Sud - Ovest dell'India.

L'ingrediente principale di questa cucina è il cocco: Kerala infatti significa "terra delle noci di cocco".

Il cocco viene utilizzato in tutte le sue forme (frutto, polpa, latte, aceto). La cucina del Kerala è anche nota per il vasto uso di spezie, qui se ne coltivano alcune delle varietà più buone al mondo in particolare il pepe, chiamato il re delle spezie e il cardamomo verde, la regina. Inoltre si coltivano anche cannella, cumino, curcuma, foglie di curry, peperoncino, chiodi di garofano, zenzero e altre.

Il piatto tipico di tutta l'India è il Thali, che viene considerato un piatto unico. Esso consiste in una porzione di riso bianco o pane che vengono posti al centro del piatto e accompagnati da diverse salse, legumi, verdure o curry disposti in piccole ciotole. Il Thali viene consumato servendosi delle mani, infatti è usanza prendere il cibo esclusivamente con la mano destra, poiché la sinistra è considerata impura. Il Thali oggi viene servito su piatti rotondi, nel Sud dell'India veniva servito su foglie di banano. Oggi l'uso delle foglie di banano viene impiegato solo nelle grandi occasioni.

### Sushi Sun alla Magliana

Melania Ieva VB

Nel quartiere Portuense di Roma potrete assaggiare un buon sushi servito in un'atmosfera tipica e giovanile. Sushi Sun sulla Magliana è infatti un locale dal gusto tipicamente giapponese, nell'arredamento prevalgono i colori rosso e nero. L'esperienza si arricchisce con nastro trasportatore che attraversando per intero una parte del ristorante, propone a tutti gli ospiti pietanze giapponesi sempre diverse realizzate sul momento.



(Continua a pag. 5)

## Notizie dall'estero

...segue pag. 4

Seduti attorno al nastro potrete decidere quali piatti prendere, sperimentando quindi diverse pietanze in piccole porzioni. In alternativa il menù di Sushi Sun, propone atre pietanze giapponesi preparate sul momento e servite con le tipiche barche. Sushi, Sashimi, Hossomaki, Uramaki, Tempura sono tra le pietanze preferite abituali. Il ristorante è caratterizzato da ampi spazi di privè, i clienti possono, quindi, scegliere di accomodarsi in piccole stanze separate con tavolo e divani costruite con le pavimentazioni tradizionali giapponesi, composte con pannelli rettangolari affiancati e fatte con paglia di riso creando un ambiente intimo e protetto. Inoltre, è allestita una grande stanza, chiamata sala tatami, con i tavoli senza sedie, quindi la persona deve sedersi a terra con i cuscini. Ogni tavolo ha in dotazione un tablet dal quale poter ordinare le pietanze scelte in qualsiasi momento, senza aspettare un cameriere che prenda l'ordinazione, i piatti ordinati verranno



comunque serviti al tavolo.

Nel wok sushi si offre ai clienti la formula del buffet al prezzo fisso, con tutte le specialità della cucina cinese e orientale.

Sarà per gli ospiti un'esperienza straordinaria, potranno immergersi completamente nella cultura giapponese, le preparazioni non devono appagare soltanto il palato, ma soddisfare anche la vista, ricercando nel piatto una sorta di composizione artistica.

## Una ricetta...in lingua madre

### Pancake

#### What you need:

250g. of flour  
¼ teaspoon of salt  
2 large eggs  
500 ml of milk

#### Instructions:

Sift flour into mixing bowl, break the eggs into the flour mixture. Pour in half of the milk and whisk. Add the other half of milk and whisk until the mixture is smooth. Heat a frying pan. Add butter or olive oil. Add one ladle of mixture to the frying pan. Cook for not than 1 minute.

Flip the pancake with a spatula. Cook the pancake for about 30 seconds, the pancake is ready to eat.

Put on a plate, add sugar, butter and lemon for the classic pancake.

Repeat for more!

To leave or not to leave: that's the problem!

### GOODBYE, EUROPE!

*Great Britain really doesn't know what to do now and it hasn't a plan B.*

Today the topic that everybody's talking about is the Brexit, one word for two, to mean that UK doesn't want to stay in Europe: really, it is too tired of suffering the politics of Europe and it wants to be again completely "independent", like in the past.

In the 2016 there was an important vote and the country was divided: on one side, who wants to remain, on the other who wants to leave.

But now, after three years since that vote, never before, people don't know what to do and the government hasn't a plan b!

What's happening? And now, what to do?

**Traduzione:** *L'argomento di cui tutti parlano in questi giorni è la Brexit, due parole in una, per dire che il Regno Unito non vuole più stare in Europa, stanca di subire le politiche dell'Unione e desiderosa di tornare a essere completamente "indipendente", come un tempo.*

*Nel 2016 c'è stato un'importante votazione (un referendum) e il paese si spaccò: da una parte chi vuole rimanere (il 48% della popolazione), dall'altra chi vuole lasciare (il 52%).*

*Ma, ora a tre anni dalla quella decisione, senza precedenti in Europa, il popolo non sa più cosa fare e il governo non ha un piano b!*

*Cosa sta succedendo? E allora, adesso che si fa?!?*

Sezione B

#### **Traduzione:**

#### Quello di cui hai bisogno:

250g. di farina  
¼ di cucchiaino di sale  
2 uova grandi  
500 ml di latte



#### Istruzioni:

Setacciare la farina nella terrina, rompere le uova nella farina. Versare metà del latte e frullare. Aggiungere l'altra metà del latte e frullare fino a quando la miscela è liscia. Scaldare una padella. Aggiungere burro o olio d'oliva. Aggiungere un mestolo di miscela in padella. Cuocere per meno di 1 minuto.

Capovolgere la frittella con una spatola. Il pancake è pronto da mangiare.

Mettilo in un piatto, aggiungi lo zucchero, il burro e il limone per la classica frittella.

Ripeti per un'altra!

Sezione A

...segue pag.1

D: Come mai ha pensato di creare l'emiciclo?

R: Già c'era, l'abbiamo potenziato, alle medie in una tecno agorà e qui in una ludoteca.

D: Secondo lei sono utili le uscite scolastiche e perché?

R: Sì, perché così ricordi meglio le cose che studi.

D: Come pensa di affrontare il problema del bullismo?

R: Con la cultura, trasmettendo il rispetto per gli altri, perché se io non voglio che altri entrano, invadendo, il mio spazio, io non devo farlo col loro.

D: Che cosa non le piace del suo lavoro e cosa le piace?

R: Mi piace tutto, non mi piace la burocrazia, perché noiosa

D: Quali difficoltà ha incontrato nella sua carriera?

R: Come preside tante, un incendio, allagamenti e tante altre, però tutte cose superabili.

D: Perché le classi non sono equilibrate con il numero dei bambini?

R: Sono equilibrate col numero dei bambini. Noi le abbiamo fatte con lo stesso numero di bambini in prima elementare ed in prima media, in qualche classe qualcuno si è trasferito rispetto alle altre classi, semplicemente questo, non c'è un motivo vero, ad esempio le due quinte hanno lo stesso numero, le due quarte avevano lo stesso numero, poi in una delle due quarte c'erano tante famiglie che sono andate all'estero, quindi è successo questo. Certe volte capita che un anno qualcuno parte e poi l'anno dopo arrivano persone nuove, noi abbiamo tanti arrivi e tante partenze nella scuola, perché nel quartiere ci sono tanti arrivi e partenze.

D: Pensa che sarebbe utile fare un recupero per gli studenti che hanno delle insufficienze?

R: Alle medie già c'è perché le lezioni finiscono alle 14, ma voi della primaria uscite alle 16:30 e già siete stanchi, quindi il recupero si fa durante l'orario scolastico.

D: Cosa pensa di fare al secondo piano?

R: Fortunatamente dopo 5 anni dall'incendio lo stanno sistemando, penso di metterci laboratori ed altre aule.

D: Secondo lei, quando i bambini sono divisi, sarebbe utile creare uno spazio con cineforum culturale?

R: Sarebbe bello, però poiché dovete essere sempre sorvegliati da insegnanti, non è possibile per carenza di personale.

D: Si potrebbe avere una materia di educazione ambientale?

R: Già c'è in scienze e geografia.

D: Potrebbe fare un progetto di ed. musicale con più strumenti?

R: Alle medie c'è un'orchestra con più strumenti, voi suonate il flauto perché è uno strumento accessibile a tutti.

D: Pensa che sia giusto inserire una seconda lingua straniera nella scuola primaria?

R: io penso che se uno arriva in quinta conoscendo già molto bene una propria lingua, qualunque essa sia, e le basi fondamentali di una seconda, poi ha tempo di aggiungere altre lingue.

D: Come vede la scuola del futuro?

R: Più o meno come adesso, solo un po' più flessibile.

D: Secondo lei sono utili compiti a casa?

R: Nella misura giusta, aggiungendo delle riflessioni personali.

D: Non pensa che le porzioni dei pasti a mensa sono insufficienti, pensa di poter fare qualcosa?

R: No, perché il menù e le porzioni vengono decise da un nutrizionista del comune di Roma e noi dobbiamo attenerci a quello che ci dice.

D: È stata soddisfatta della sfilata di Carnevale, cosa le è piaciuto?

R: Sì, mi è piaciuto che i due plessi hanno sfilato insieme, e spero che l'anno prossimo si possa unire anche il plesso Capponi.

D: Come pensa che descrivono gli alunni?

R: Come una belva feroce (sorride, ndr).

D: Che rapporto ha con gli alunni essendo la dirigente?

R: Vi vedo poco e questo mi dispiace, però anche se siete 1100 alunni di molti conosco tutto. Il mio scopo è quello di far stare bene in classe sia voi che i vostri insegnanti



## Parole dal cuore

### L'angolo della posta

Rispondono Lorenzo Pineta - Chiara Ciotti VA

Mi chiamo Marco, sono un ragazzo di Roma e ho undici anni.

Vi scrivo perché da un po' di tempo alcuni miei compagni di classe mi rubano sempre la merenda e quando usciamo da scuola, cercano in tutti i modi di farmi cadere per poter ridere di me. Alcune volte mi lanciano piccoli sassi cercando di colpirmi alla testa. Come posso fare per porre fine a questa tortura? Vi ringrazio anticipatamente!

Marco 2008

### Risponde Lorenzo Pineta e Chiara Ciotti |Va|

Ciao Marco, ciò che tu stai vivendo è molto triste e soprattutto molto grave.

Quello che possiamo consigliarti è di parlare di questa situazione con i tuoi genitori e con i tuoi professori.

Non avere paura e soprattutto non far capire a quei bulli che ti senti ferito perché i bulli traggono soddisfazione quando feriscono o fanno sentire a disagio altre persone, perciò reagire non farà altro che incoraggiarli.

Non nascondere il problema e affrontalo con coraggio: fatti valere chiedendo aiuto alle persone che ti vogliono bene.

In bocca al lupo!

## Momenti di relax

### REBUS

Patrizio Valentino - Viktor - Michele Conforti - Giulia Pepe VA



RO



RO



S = V



S



F = T



ROT

Soluzioni dei rebus:  
 • Fonti Romani  
 • Vecchio Sacco  
 • Tavola Rotonda

## Lo sapevi che?

### Perché gli animali non sanno parlare?

Eleonora Lo Po - Rebecca Ferrara - Valentina Zang - Ignacio Ortega Giorgia Nicole VA

Se sapessero parlare, molti animali, non avrebbero tutti i torti. Potrebbero, per esempio spiegarci due concetti molto importanti: la lealtà e la fedeltà.

Se gli animali sapessero parlare, scrisse M. Twain, il cane sarebbe un tipo grossolano e senza peli sulla lingua, il gatto, invece, avrebbe il raro dono di non dire una parola di troppo.

Gli animali non usano un linguaggio complesso, ma tra loro comunicano. Usano richiami sonori, ma per dirsi cosa?



Situazioni di pericolo, si corteggiano, richiamano i propri cuccioli, minacciano gli avversari, avvisano il resto del gruppo quando hanno trovato cibo. Il linguaggio degli animali è ancora un mondo tutto da scoprire.

### Chi ha inventato gli ombrelli?

Lo usiamo molto spesso, specialmente nella stagione primaverile e autunnale, quando gli acquazzoni sono più frequenti, ma lo usiamo anche sotto al sole. È difficile stabilire chi abbia inventato l'ombrello. Gli storici pensano che l'ombrello abbia fatto, molto probabilmente, la sua comparsa nei Paesi dell'Estremo Oriente, ma non sono riusciti a stabilire con esattezza in quale periodo. Alcuni studiosi fanno risalire l'invenzione dell'ombrello all' Antico Egitto; mentre in Cina l'ombrello era da sempre un oggetto legato al culto dell'imperatore e considerato sacro.



Durante l'Impero Romano, questa utile invenzione diventò un vezzoso e seducente accessorio delle donne ricche. Fu nell'ottocento che l'ombrello diventò il più intelligente strumento per ripararsi dalla pioggia. Sul lago Maggiore, a Verbania, c'è il museo dell'ombrello e del parasole. Nel XIX secolo in queste zone era attiva la corporazione degli ombrellai del Vergante e del Mottarone, artigiani itineranti che costruivano e riparavano ombrelli. Questi per non farsi rubare il mestiere da artigiani estranei alla loro cerchia, usavano un gergo segreto per non farsi capire.

## L'angolo della musica

Un mondo migliore - Vasco Rossi



La musica è gioia, commozione, serenità e malinconia.

Nessuna emozione è esclusa dall'universo della musica e non vi è nessuno al mondo che non abbia mai provato un sentimento

speciale ascoltando un brano altrettanto speciale. La musica ci "parla" utilizzando un linguaggio universale.

In effetti esiste un fortissimo legame tra musica ed emozioni, infatti la connessione tra musica e parole, o meglio tra musica e poesia, in una bella canzone può farci piangere, gioire e stupire.

Il motivo che mi ha indotto a scegliere di far recensire un brano musicale è stato il filo emotivo che unisce le mie due grandi passioni: Vasco e i bambini.

Qui di seguito sono riportati una serie di piccoli pensieri che un gruppo di alunni della classe VA ha scritto facendosi ispirare, in un pomeriggio di primavera, dalle note di "Un mondo migliore".

Tiziana Siciliano

*"Credo che la vita sia come un quadrifoglio: difficile da trovare, ma una fortuna averla.*

*Essere liberi è meraviglioso, perché possiamo sognare di avere un mondo migliore".*

Fabiana Canosa

*"Credo che per Vasco il mondo migliore sia fatto di speranza.*

*Essere liberi non significa semplicemente libertà, ma vuol dire anche avere il cuore pieno di speranza, perché solo la speranza riesce a cambiare il mondo in un mondo migliore".*

Giulia Pepe

*"Secondo me il significato di un mondo migliore è essere liberi e per essere liberi devi credere in te stesso. Solo se credi in te stesso puoi fare quello che vuoi".*

Giulia Storti

*"Secondo me Vasco vuole comunicarci che anche se tutto va male o succede qualcosa di brutto, bisogna andare avanti e sorridere sempre perché poi le cose si risolveranno".*

Chiara Ciotti

*"La vita è un battito di un cuore che spera in un mondo migliore. La speranza è come una goccia d'acqua che cade lenta sulla strada della vita e si allarga creando una corona di diamanti".*

Marta Falcone

*"Per avere un mondo migliore, secondo Vasco, bisogna fare molti sacrifici senza avere vergogna. Solo così un giorno riusciremo a cambiare il mondo".*

Rebecca Ferrara

*"Non farti scoraggiare dalle cose brutte e vai avanti con la tua vita, perché per avere un mondo migliore bisogna inseguire i propri sogni".*

Andrea Nuccilli

## L'oroscopo di Giugno

Astrologi per gioco

Axenia Temibile - Andrea Camerata - Giulia Cuciuc

Zi Yan Chen - Melania Ieva VB



ARIETE 21 MARZO/20 APRILE

Ultimamente non è stato un periodo promettente per l'amore, la scuola e la salute. In amore dovrete aspettare con ansia la vostra buona stella che vi sorriderà nel mese di giugno.



TORO 21 APRILE/21 MAGGIO

Ottimo periodo per investire in nuove conquiste, non avete bisogno che gli altri decidano per voi. Con la vostra fermezza potete ottenere anche l'impossibile. Correte il rischio! Anche la salute accompagnerà questo periodo.



GEMELLI 22 MAGGIO/21 GIUGNO

In questo mese vi sentirete molto pigri, infatti, preferirete la solitudine. Quando è così vi abbandonate davanti alla televisione, sgranocchiando solo patatine e pizza. La situazione cambierà nel mese di giugno con l'arrivo dell'estate.



CANCRO 22 GIUGNO/22 LUGLIO

Qualcuno cerca di scaricare su di voi le colpe di situazioni che non vanno bene. Siete circondati da persone NEGATIVE date un taglio e riprendete la vostra vita.



LEONE 21 LUGLIO/22 AGOSTO

Siete assolutamente contrari alle ingiustizie. Nel settore lavorativo riuscirete a realizzare anche le attività degli altri. Sono previsti buoni guadagni. Il cuore è pieno di emozioni e amore, non sarà facile non fare i romantici.



VERGINE 23 AGOSTO/ 22 SETTEMBRE

Le stelle di fine maggio chiamano all'azione i segni che formano il quadrato zodiacale: sagittario, pesci, gemelli e voi. Dovete chiarire i rapporti con questi segni.



BILANCIA 23 SETTEMBRE/22 OTTOBRE

Ripensate alle parole che vi ha detto il vostro migliore amico, forse stavolta, il consiglio che vi ha dato lo dovrete seguire alla lettera, perché state andando in rovina e non capite più niente, sbrigatevi a migliorare.



SCORPIONE 23 OTTOBRE/22 NOVEMBRE

Vi sentirete fortunati in amore e in ricchezza, ma tra i banchi di scuola andrà male, continuerete ad avere insufficienze e vostra madre vi farà neri!



SAGITTARIO 23 NOVEMBRE/21 DICEMBRE

Siete un tantino troppo gelosi, fate respirare il vostro partner. Tra i banchi di scuola siete sempre l'anima della classe, il vostro outfit è ammirato da tutto l'istituto. Siete perfezionisti. La stitichezza vi affligge, dopo aver provato ogni rimedio naturale, provate a cambiare dieta.



CAPRICORNO 22 DICEMBRE/20 GENNAIO

Questo mese non andrà bene in amore, ma sarete in perfetta forma, siete forti e atletici. Purtroppo, tra i banchi di scuola andrà male, non smetterete di prendere 4 in tutte le materie.



ACQUARIO 21 GENNAIO/19 FEBBRAIO

In amore vi sentirete pesci fuor d'acqua, tra i banchi di scuola cercate di prendere una sufficienza grazie al vostro amico TORO. Vostra madre non vi pagherà più la palestra, mettetevi a dieta in previsione dell'estate.



PESCI 20 FEBBRAIO/20 MARZO

Vi innamorerete perdutamente di un ACQUARIO. La scuola per voi è un inferno, per fortuna sta finendo e non smettete di pensare ad altro. In salute vi sentirete sani come un pesce, vi sentirete molto forti e muscolosi.



# IL CORRIERE dei RAGAZZI di GRAZIOSI organigramma

## Direttore responsabile

Andrea Tarantini

Tiziana Siciliano

## Caporedattore e Caposervizio

Alessandra Pigliacelli

## Corrispondente e Inviato speciale

Antonio Ruggiero

Mariarosa Favocci

## Collaboratore: addetto e assistenza alla sbobinatura

Rosaria Puoti

Caterina Guidone

## Redattori

### VA

- Abidden Jarin
- Camerata Daniele
- Canosa Fabiana
- Ciotti Chiara
- Conforti Michele
- Doroshchuk Viktor
- Falcone Marta
- Ferrara Rebecca
- Garusingha Nethumi
- Ignacio Ortega Giorgia
- Lo Po Eleonora
- Mahasin Samanta
- Nae David Francesco
- Nuccilli Andrea
- Padayatti Aleena
- Pepe Giulia
- Pineta Lorenzo
- Storti Giulia
- Valentino Patrizio
- Zhang Valentina

### VB

- Adiba Humaira
- Albu Sabina Maria
- Barberini Agnese
- Bernacchia Alessio
- Camerata Andrea
- Chen Zi Yan
- Coltellacci Niko
- Cruciani Niccolo'
- Cucinelli Arianna
- Cuciuc Giulia
- Grisorio Alessio
- Ieva Melania
- Masone Anna Rita
- Pellicciari Sofia
- Pineta Nicholas
- Rijaoui Nermine
- Temibile Axenia
- Torre Anastasia